

Girifalco

Scarichi anomali, denunciata la ditta del depuratore

GIRIFALCO

Denunciata dal Comune la ditta che gestisce l'impianto di depurazione di località "Reno". È stata, infatti, inoltrata la segnalazione alla Procura, a seguito degli accertamenti eseguiti dalla polizia municipale e dall'ufficio tecnico. Nel corso del sopralluogo, scaturito da alcune segnalazioni da parte di privati cittadini di sversamenti anomali con presenza di fogna non adeguatamente trattata, è stato riscontrato, infatti, uno sfioramento dei parametri ammessi dall'autorizzazione allo scarico che la Provincia ha rilasciato all'ente per quanto riguarda il depuratore comunale. L'autorizzazione provinciale fa riferimento a quanto normato dal Testo unico sull'ambiente del 2006 che fissa dei precisi valori, oltrepassati i quali si è in presenza di un illecito. I controlli effettuati dal Comune hanno evidenziato un superamento dei valori ammessi, per cui, contestualmente alla segnalazione alle autorità competenti, l'ufficio tecnico ha chiesto all'Arpacal di effettuare gli opportuni campionamenti per verificare con esattezza se sia trattato di un episodio sporadico o cronico. Analisi in contraddittorio con quelle di autocontrollo che vengono eseguite normalmente dalla ditta cui è stato affidato l'impianto. Sembra che a causare gli sversamenti nel torrente di località "Murorotto" che hanno destato allarme nella popolazione,

vista anche la presenza di campagne coltivate a ortaggi nelle vicinanze del corso d'acqua, sia stata una cattiva gestione dei fanghi di smaltimento che, tramite un bypass, sarebbero stati scaricati direttamente nei pozzetti, senza tornare in capo all'impianto e, quindi, alle vasche di ossidazione. Viste le anomalie riscontrate, alla ditta sarà anche applicata una sanzione, per come previsto dal capitolato d'appalto per la gestione dell'impianto di località "Reno". Intanto proprio nei prossimi giorni è prevista l'apertura delle buste, per la valutazione dell'offerta più vantaggiosa, a seguito del nuovo bando indetto per la gestione dell'impianto, dopo le

**Il municipio
ha informato
la Procura,
Legambiente:
seguiremo la vicenda**

diverse proroghe concesse. Sulla vicenda si è espresso anche il circolo locale di Legambiente. «Appena avuta notizia dello sversamento – ha detto il presidente Francesca Mendicino – ci siamo attivati per conoscere lo stato reale dei fatti ed abbiamo invitato gli uffici comunali ad intraprendere tutte le misure per la risoluzione del problema riscontrato. Continueremo a seguire la vicenda, confidando che i responsabili saranno individuati e perseguiti». **◀ (le.va.)**